

Archivio del Capitolo della Cattedrale di Arezzo. Libri liturgico-musicali

Conservatore

Archivio diocesano e capitolare di Arezzo

Indirizzo: Piazza Murello, 2

CAP: 52100

Comune: Arezzo

Provincia: AR

Regione: TOSCANA

Telefono: 057526552

http://www.diocesjarezzo.it/index.php?option=com_content&view=article&id=263&Itemid=391
archiviosistorico@diocesi.aretzo.it

Produttore

Capitolo della Cattedrale di Arezzo

Estremi cronologici: metà XI secolo

Cenni biografici: Il Capitolo di Arezzo fu costituito verso la metà del sec. IX dal vescovo Pietro I. I canonici istituirono anche una scuola, famosa soprattutto per la littera aretina e per le miniature, ma gran parte del materiale documentario è andata persa. Nel 1200 il Capitolo fu trasferito presso la chiesa di S. Pietro maggiore, all'interno della città, che divenne la cattedrale aretina mentre il "Duomo vecchio" rimase con servizio saltuario, finché nel 1561 fu distrutto per ordine di Cosimo I de' Medici. Negli Statuti del 1263 venne specificato anche il compito del responsabile dell'archivio capitolare, ribadito nelle redazioni successive.

Vedi anche:

[Capitolo della cattedrale di Arezzo](#) 17 set. 2005. (SIUSA). Ultima visita: 29 nov. 2018

Anno di acquisizione

XIX secolo

Metodo di acquisizione

Nativo

Storia del fondo

Del nucleo originale dell'archivio aretino restano soltanto una quindicina di registri di atti notarili civili e beneficiari relativi al XIV secolo. Alla fine del Settecento nel corso dell'episcopato di Angiolo Franceschi, viene riorganizzato l'archivio della Mensa Vescovile mentre alla fine degli anni Cinquanta del XX secolo la maggior parte del materiale archivistico viene accatastata nei locali a tetto della curia, disposta su scaffalature. La fase di riordinamento di questo materiale è oggi vicina al completamento, ma non è ultimata. Per quanto riguarda la musica, il fondo consta di 24 libri liturgici un tempo utilizzati per le funzioni religiose in Cattedrale e con molta probabilità sono giunti presso l'archivio verso la fine del XIX secolo, come testimoniato dall'inventario datato 1891 redatto dall'archivista canonico Luigi Lallini.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

È presente in loco l'inventario cartaceo redatto dal canonico Luigi Lallini alla fine del XIX secolo. I libri medievali databili al XIII secolo sono stati studiati e censiti nel volume *I codici liturgici miniati dugenteschi nell'Archivio Capitolare del Duomo di Arezzo* (1980). In occasione del sopralluogo del CeDoMus è stato compilato un elenco di consistenza (in allegato, ultima revisione nov. 2018).

[Elenco di consistenza](#)

Accessibilità del fondo

Consultabile tramite appuntamento

Tipologia

Il fondo consta di ventuno libri liturgici manoscritti e tre a stampa, databili dal XIII secolo al XIX secolo. Con destinazioni liturgiche diverse, si presentano tutti in notazione quadrata su tetragramma. All'interno del fondo è riscontrabile un nucleo più antico di otto libri risalente al XIII secolo, fatti per uso della cattedrale aretina, individuabile per la presenza dell'Ufficio di San Donato, vescovo e patrono della città. Sono presenti tre libri a stampa: un messale risalente al 1594 e un pontificale del 1595 e un salterio del 1705, tutti stampati a Venezia. Tra i libri più tardi vi sono tre manoscritti databili tra il XVIII e il XIX secolo, realizzati da canonici della cattedrale. Oltre a questi libri sono presenti tre gradualia senza segnatura, databili al XIII secolo, di cui uno è stato recentemente collegato alla parrocchia dei Santi Michele e Lucia di Cesa.

Genere

Vocale sacra

Consistenza materiale principale

Libri liturgici musicali: 24

Datazione del materiale

1201-1300

1301-1400

1401-1500

1501-1600

1601-1700

1701-1800

1801-1900

Caratteristiche fisiche

I volumi sono tutti di grande formato con legature in assi in legno o in cartone rivestite in pelle o in carta.



Identificazione

Sulla costa dei libri sono presenti due cartellini cartacei con la collocazione e il titolo del libro; sul piatto anteriore è presente una etichetta con numero di inventario e in alcuni casi, sulla prima pagina è presente il timbro della biblioteca.



Stato di conservazione

Mediocre

Interventi di restauro

Non è stato eseguito alcun nessun restauro significativo.

Ambiente di conservazione

I libri sono conservati in un armadio ligneo. L'antifonario B e il graduale E sono esposti presso il Museo diocesano di Arezzo.

Bibliografia

- *I codici liturgici miniati dugenteschi nell'Archivio Capitolare del Duomo di Arezzo* / a cura di Roberta Passalacqua. Firenze: Giunta Regionale Toscana - La Nuova Italia, 1980. (Inventari e Cataloghi toscani, 3).

Data ultima modifica

14.04.2021

Fonte compilazione

Sopralluogo ottobre 2018 Roberta Castelli